



CITTA' DI TORINO

AREA COMMERCIO

Sportello Unificato per il Commercio

Timbro Protocollo

MOD. 128

Servizio Aree Pubbliche
Sanità Amministrativa

Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà relativa alla PERSONA INCARICATA DELLA GESTIONE DELL'ATTIVITÀ DI VENDITA SU AREA MERCATALE (art. 11, comma 6, del *Regolamento per la disciplina del commercio su area pubblica* n. 305)

...l... sottoscritt... _____

Nat... a _____ il _____

Cittadinanza _____

residente in _____ via _____

codice fiscale _____

numero telefonico _____

Indirizzo PEC al quale ricevere tutte le comunicazioni inviate dall'Amministrazione Comunale è

_____ @ _____

Riquadro da compilare se la comunicazione viene presentata da SOCIETA'

non in proprio ma in qualità di legale rappresentante

della società _____

con sede legale in _____ (prov. di _____)

Via _____ n. _____ CAP _____

codice fiscale _____

costituita in data _____ iscritta al n. _____

del Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di _____

IN POSSESSO DI TITOLO/I AUTORIZZATIVO/I PER L'ATTIVITA' DI COMMERCIO SU AREA PUBBLICA RILASCIATO DALLA CITTA' DI TORINO

Le comunicazioni di persona incaricata alla vendita presentate da titolari di autorizzazioni per l'attività di commercio su area pubblica rilasciate da altri comuni dovranno essere presentate presso il comune di rilascio dell'autorizzazione. Tali comunicazioni pervenute a questi uffici saranno archiviate.

DICHIARA

Consapevole delle sanzioni penali previste, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e dall'art. 489 C.P. (1)

che la persona regolarmente incaricata della gestione dell'attività di vendita (da esercitarsi con attrezzature, veicolo, libri e attrezzature fiscali del titolare) è

il/la Sig./ra _____
nato/a a _____ il _____
residente in _____ Via/C.so _____ n. _____
cittadinanza _____
codice fiscale _____
in qualità di

- dipendente con numero di posizione INPS _____
- socio/a della società con numero di posizione INPS _____
- coadiuvante familiare ai sensi dell'art. 1, co 203 L. 662/1996 (2)

e con numero di posizione INPS _____

- collaboratore familiare occasionale a titolo gratuito non rientrante nei casi previsti dall'art. 1, co 203.L. 662/1996 (2)
- prestatore d'opera occasionale ed allega dichiarazione/documentazione (ad esempio copia contratto, Codice contratto INPS, ecc...) attestante il rapporto contrattuale instaurato ai sensi dell'art. 54 Bis L. 96/2017 (3)
- altro (specificare): _____

e con numero di posizione INPS _____

il/la Sig./ra _____
nato/a a _____ il _____
residente in _____ Via/C.so _____ n. _____
cittadinanza _____
codice fiscale _____
in qualità di

- dipendente con numero di posizione INPS _____
- socio/a della società con numero di posizione INPS _____
- coadiuvante familiare ai sensi dell'art. 1, co 203 L. 662/1996 (2)

e con numero di posizione INPS _____

- collaboratore familiare occasionale a titolo gratuito non rientrante nei casi previsti dall'art. 1, co 203.L. 662/1996 (2)
- prestatore d'opera occasionale ed allega dichiarazione/documentazione (ad esempio copia contratto, Codice contratto INPS, ecc...) attestante il rapporto contrattuale instaurato ai sensi dell'art. 54 Bis L. 96/2017 (3)
- altro (specificare): _____

e con numero di posizione INPS _____

il/la Sig./ra _____
nato/a a _____ il _____

residente in _____ Via/C.so _____ n. _____
cittadinanza _____
codice fiscale _____
in qualità di

dipendente con numero di posizione INPS _____

socio/a della società con numero di posizione INPS _____

coadiuvante familiare ai sensi dell'art. 1, co 203 L. 662/1996 (2)

e con numero di posizione INPS _____

collaboratore familiare occasionale a titolo gratuito non rientrante nei casi previsti dall'art. 1, co 203.L. 662/1996 (2)

prestatore d'opera occasionale ed allega dichiarazione/documentazione (ad esempio copia contratto, Codice contratto INPS, ecc...) attestante il rapporto contrattuale instaurato ai sensi dell'art. 54 Bis L. 96/2017 (3)

altro (specificare): _____

e con numero di posizione INPS _____

il/la Sig./ra _____
nato/a a _____ il _____
residente in _____ Via/C.so _____ n. _____
cittadinanza _____
codice fiscale _____
in qualità di

dipendente con numero di posizione INPS _____

socio/a della società con numero di posizione INPS _____

coadiuvante familiare ai sensi dell'art. 1, co 203 L. 662/1996 (2)

e con numero di posizione INPS _____

collaboratore familiare occasionale a titolo gratuito non rientrante nei casi previsti dall'art. 1, co 203.L. 662/1996 (2)

prestatore d'opera occasionale ed allega dichiarazione/documentazione (ad esempio copia contratto, Codice contratto INPS, ecc...) attestante il rapporto contrattuale instaurato ai sensi dell'art. 54 Bis L. 96/2017 (3)

altro (specificare): _____

e con numero di posizione INPS _____

Allega alla presente:

- copia del documento di identità in corso di validità, salvo firma digitale (**per i/le cittadini/e extracomunitari/e** anche copia del permesso di soggiorno in corso di validità o autocertificazione attestante la data di rilascio, la data di scadenza e l'autorità di rilascio) del soggetto richiedente.

- copia del documento di identità in corso di validità (per i/le cittadini/e extracomunitari/e anche copia del permesso di soggiorno in corso di validità o autocertificazione attestante la data di rilascio, la data di scadenza e l'autorità di rilascio), copia del Codice Fiscale o autocertificazione della persona incaricata alla vendita.

data _____

firma _____

"Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 GDPR 2016/679: Il Titolare del trattamento dei dati personali è il Comune di Torino, l'informativa estesa comprensiva dell'indicazione dei diritti degli interessati e dei contatti dell'Ente è consultabile all'indirizzo <http://www.comune.torino.it/commercio/amministrative/privacy/>"

ALLEGA INOLTRE

- *l'attestazione dell'avvenuto versamento di Euro 10,00 sul c/c postale n. 68700137- Codice IBAN: IT72 E076 0101 0000 0006 8700 137 - intestato a Comune di Torino Settore Attività Economiche e di Servizio – Aree Mercat.- Serv. Tes. - via Meucci,4- 10121 Torino. Indicare nella causale del versamento “Diritti di Istruttoria”(In caso di bonifico la ricevuta deve rappresentare l'effettivo versamento e non la mera disposizione);*

AVVERTENZE

Costituiscono cause di INAMMISSIBILITÀ:

- l'assenza della firma del soggetto interessato
 - l'assenza del documento di identità del soggetto interessato (salvo firma digitale)
 - la presentazione su modello difforme da quello pubblicato sul sito o non conforme al procedimento amministrativo da attivare
 - l'invio della pratica con pagine mancanti
 - la presentazione con modalità diversa da quelle previste per il procedimento da attivare.
- In tali casi la pratica verrà considerata INAMMISSIBILE e dovrà essere ripresentata, ivi compreso il pagamento dei diritti istruttori.

La ricevuta di protocollo e la presente dichiarazione deve essere esibita agli organi di vigilanza. Pertanto, qualora il soggetto interessato sia concessionario di più posteggi ed intenda comunicare più nominativi, occorre presentare una comunicazione per ogni nominativo.

Sportello Unificato del Commercio – Ufficio Informazioni - Via Meucci 4 – 10121 Torino -
Orario: martedì e giovedì dalle ore 9.00 alle ore 12.00 – mercoledì dalle ore 13.30 alle ore 15.30.
Informazioni telefoniche: 011.01130411 (lun-ven 8-18 / sab. 8/13).

Le pratiche potranno essere inviate, **pena l'inammissibilità delle stesse**, allegando sempre una copia di un documento d'identità in corso di validità, **esclusivamente** utilizzando la Posta Elettronica Certificata (PEC) al seguente indirizzo: **Suap_areepubbliche@cert.comune.torino.it** osservando le prescrizioni sottoriportate.

L'invio delle pratiche con PEC è consentito solo:

- a. da mittente provvisto di PEC.
- b. avendo la pratica completa con tutti gli allegati richiesti nella modulistica.

(1) Articolo 76 del DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 28 dicembre 2000, n. 445

Norme penali

1. Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico e punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.
2. L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso.
3. Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli articoli 46 e 47 e le dichiarazioni rese per conto delle persone indicate nell'articolo 4, comma 2, sono considerate come fatte a pubblico ufficiale.

4. Se i reati indicati nei commi 1, 2 e 3 sono commessi per ottenere la nomina ad un pubblico ufficio o l'autorizzazione all'esercizio di una professione o arte, il giudice, nei casi più gravi, può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici o dalla professione e arte.

Art. 489 Codice Penale

Uso di atto falso.

Chiunque senza essere concorso nella falsità, fa uso di un atto falso soggiace alle pene stabilite negli articoli precedenti, ridotte di un terzo.

Qualora si tratti di scritture private chi commette il fatto è punibile soltanto se ha agito al fine di procurare a sé o ad altri un vantaggio o di recare ad altri un danno.

(2) Art. 1 comma 203 legge 662/1996

Il primo comma dell'articolo 29 della legge 3 giugno 1975, n. 160, e' sostituito dal seguente:

"L'obbligo di iscrizione nella gestione assicurativa degli esercenti attivita' commerciali di cui alla legge 22 luglio 1966, n. 613, e successive modificazioni ed integrazioni, sussiste per i soggetti che siano in possesso dei seguenti requisiti:

- a) siano titolari o gestori in proprio di imprese che, a prescindere dal numero dei dipendenti, siano organizzate e/o dirette prevalentemente con il lavoro proprio e dei componenti la famiglia, ivi compresi i parenti e gli affini entro il terzo grado, ovvero siano familiari coadiutori preposti al punto di vendita;
- b) abbiano la piena responsabilita' dell'impresa ed assumano tutti gli oneri ed i rischi relativi alla sua gestione. Tale requisito non e' richiesto per i familiari coadiutori preposti al punto di vendita nonche' per i soci di societa' a responsabilita' limitata;
- c) partecipino personalmente al lavoro aziendale con carattere di abitudinalita' e prevalenza;
- d) siano in possesso, ove previsto da leggi o regolamenti, di licenze o autorizzazioni e/o siano iscritti in albi, registri o ruoli".

Sono considerati iscrivibili in qualità di coadiuvanti familiari del titolare:

- il coniuge (compreso il coniuge legalmente separato ma con sentenza di divorzio non ancora passata in giudicato)
- il convivente in unione civile

sono considerati familiari coadiutori il coniuge ed i parenti entro il 3° grado e gli affini entro il 3° grado:

Grado	parentela con il titolare	Grado	di affinità
1	padre e madre figlio o figlia nonno o nonna	1	suocero o suocera del titolare figlio o figlia del coniuge nonno o nonna del coniuge
2	nipote (figlio del figlio o della figlia) fratello o sorella bisnonno o bisnonna pronipote (figlia o figlio del nipote)	2	nipote (figlio del figlio del coniuge) cognato o cognata bisnonno o bisnonna del coniuge pronipote (figlio del nipote del coniuge)
3	nipote (figlia o figlio del fratello o della sorella) zio e zia (fratello o sorella del padre o della madre)	3	nipote (figlio del cognato o della cognata) zio o zia del coniuge

(3) Art. 54 Bis L. 96/2017 scaricabile dal link <http://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2017/06/23/17A04320/sg>